



PROCEDURE SPECIFICHE PER RISCHIO BIOLOGICO

1. PROCEDURE PER LA RIMOZIONE DEI DPI DA RISCHIO BIOLOGICO
2. PROCEDURE GENERALI PER IL CORRETTO USO DEI GUANTI
3. PROCEDURA PER L'IGIENE DELLE MANI

1. PROCEDURE PER LA RIMOZIONE DEI DPI DA RISCHIO BIOLOGICO

Al termine di ogni attività lavorativa a rischio, al fine di evitare di contaminare i vestiti civili o le mani, gli indumenti protettivi e i Dispositivi di protezione Individuali devono essere rimossi secondo il seguente ordine:

- 1) Sovrascarpe monouso o scarpe/stivali
- 2) Guanti (arrotolandoli dal polso, senza toccare la pelle)
- 3) Tuta o camice (piegando in modo da tenere all'interno la parte esterna dell'indumento considerata contaminata)
- 4) Lavaggio mani
- 5) Occhiali protettivi o visiera
- 6) Maschera filtrante, avendo cura di toccare solo i lacci e non la superficie della maschera
- 7) Lavaggio finale delle mani

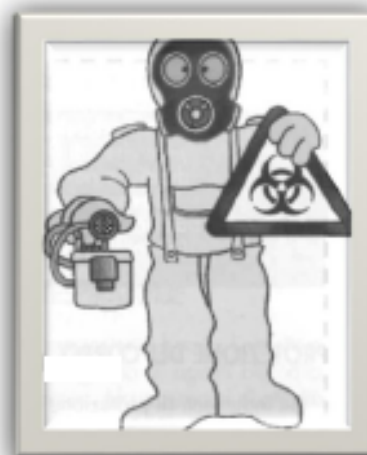
Una volta rimossi, i DPI monouso contaminati devono essere smaltiti negli appositi bidoni per rifiuti speciali (sanitari a rischio infettivo e non, a seconda dei casi previsti dalla normativa di settore- cfr manuale di Ateneo reperibile all'indirizzo

<https://www.unipi.it/ateneo/eoverno/amm/spo/ambiente/rifiuti/index.htm>

I DPI e gli indumenti riutilizzabili devono essere lavati e disinfettati dopo l'uso.

Gli indumenti protettivi e da lavoro devono essere tolti quando il lavoratore lascia la zona di lavoro e conservati separatamente (ad es. in armadietti a doppio scomparto); non devono inoltre essere indossati in aree "pulite".

Nel caso degli indumenti protettivi, se non è disponibile *in loco* una lavatrice dedicata, né un servizio lavanderia, avere cura di lavare ad alta temperatura e separatamente dagli indumenti civili o da altri capi non da lavoro, con eventuale aggiunta di idoneo disinfettante.



Treato da Frateri et al, 2014; EFC editore. Modificato



2. PROCEDURE GENERALI PER IL CORRETTO USO DEI GUANTI

I guanti sono i D.P.I. d'elezione per il Rischio Biologico. Tuttavia, perché forniscano una protezione efficace, devono essere adeguati al lavoro che si svolge ed usati in modo corretto.

- Devono essere adoperati solo guanti idonei per la protezione da agenti biologici, a norma EN 374, provvisti di idonea marcatura CE e pittogramma del rischio biologico. Anche i guanti riutilizzabili, che possono essere anche in materiale più spesso, come ad es. neoprene, devono essere muniti di quanto appena descritto. Non adoperare i guanti in gomma di tipo "domestico": questi ultimi non sono DPI.
- Verificare le caratteristiche dei guanti prima di indossarli (taglia corretta, lunghezza adeguata, danni visibili...)
- Indossarli e toglierli in maniera corretta, avendo cura di non toccare con le mani nude la parte esterna del guanto
- Sostituirli immediatamente in caso di lesioni, imbrattamenti o possibili contaminazioni
- Non riutilizzare i guanti monouso
- Non toccare superfici quali le maniglie delle porte, telefono, computer e altri oggetti del laboratorio con i guanti con i quali sono stati maneggiati sostanze chimiche e materiale biologico
- Nelle attività cliniche e veterinarie cambiare i guanti tra un paziente e l'altro e tra due attività a rischio, differenti tra loro
- Lavare sempre le mani prima di indossare i guanti (avendo cura di asciugarle bene) e dopo averli rimossi



3. PROCEDURA PER L'IGIENE DELLE MANI

Perché:

il lavaggio delle mani è una misura semplice ma basilare per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono, infatti, uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente. Gli operatori possono infatti raccogliere germi sulle loro mani per contatto con la cute integra, con i campioni biologici, con le attrezzature o le superfici di lavoro. Le mani sono inoltre di per sé un'importante fonte di contaminazione di microrganismi (flora batterica transitoria e flora batterica residente della cute).

Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi.

La procedura di lavaggio delle mani è una procedura indispensabile per l'attività sanitaria, per l'attività di sperimentazione animale e laboratoristica in generale.

L'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani!

Quando:

Dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico

Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi

Dopo contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio (ad es. fluidi biologici, campioni ambientali di suolo, acqua, campioni alimentari di origine animale, rifiuti, animali...)

Dopo l'effettuazione di manovre invasive su pazienti umani o animali nelle attività sperimentali

Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici...

Prima di lasciare l'area di lavoro o il laboratorio

Prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci

Come:

1. Utilizza sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda.
2. Applica il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi
3. Riscioia con acqua abbondantemente con acqua corrente
4. Asciuga le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda
5. Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso.

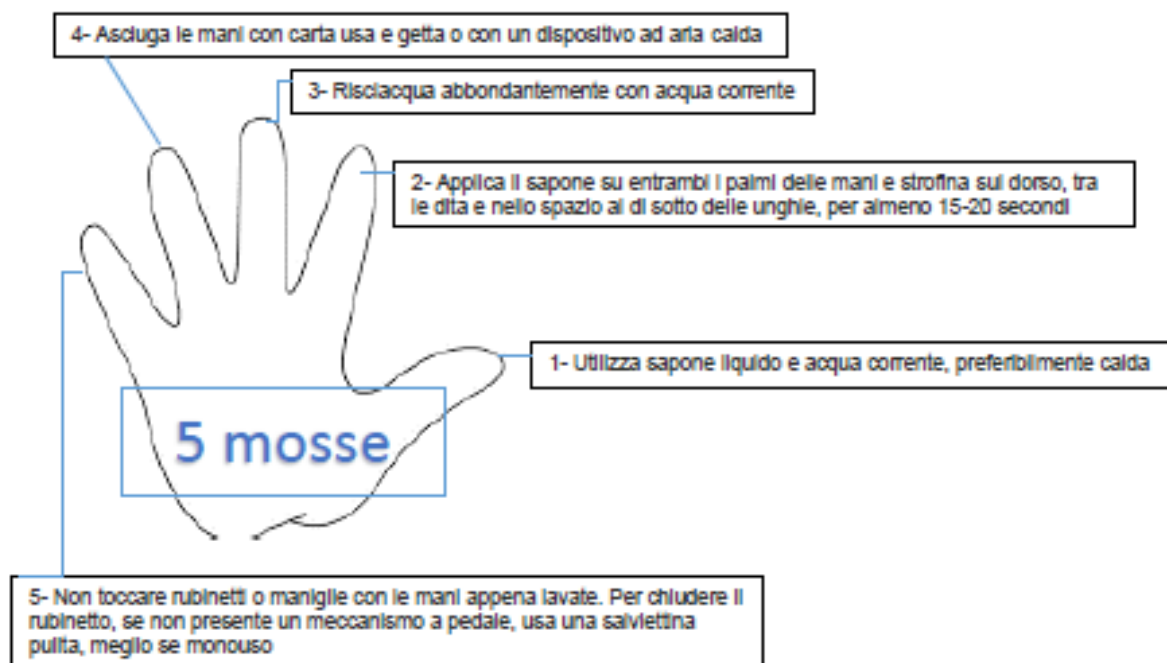
Durata totale della procedura: circa 40-60 secondi

Dove:

In assenza di servizi igienici e della disponibilità di acqua corrente, utilizzare gel igienizzante per mani pronto all'uso (con movimenti analoghi al lavaggio mani con acqua e sapone: applicarlo sul palmo di una mano e, strofinando le mani, frizionare e distribuirlo sulla superficie di entrambe le mani, lasciando agire per circa 10-15 secondi, finché non si asciuga. Seguire le istruzioni del fabbricante circa la quantità di prodotto da usare ed il tempo di azione).



IGIENE DELLE MANI





UNIVERSITÀ DI PISA- SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



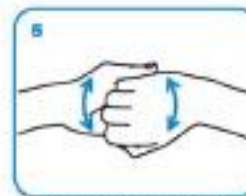
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.